



Proposta	n. PDET-2026-497 del 19/06/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-459 del 19/06/2026
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Est. Modifica quadro posizioni dirigenziali. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Est a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026.
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Est - Spazzoli Patrizia
Dirigente proponente	AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST - Spazzoli Patrizia
Responsabile del procedimento	Tinti Alessandra

Questo giorno *19/06/2026* il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST, Spazzoli Patrizia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTE:

- la D.D.G. n. 151/2025 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 31/2026 “Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia”;
- la D.D.G. n. 7/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 132/2025 con la quale si è provveduto all’approvazione del documento “Progetto AIA (Autorizzazione integrata ambientale): recupero pratiche arretrate sede di Ravenna e Bologna” che individua linee d’azione prioritarie, tempi, risorse per il recupero delle pratiche AIA pregresse;
- la determinazione n. 781/2025 “Area Prevenzione Ambientale Est. Modifica del quadro delle posizioni dirigenziali. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione Ambientale Est a seguito del recepimento della revisione degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 118/2025. Rettifica Determinazione n. 762 del 27-10- 2025” con cui, da ultimo, sono stati modificati il quadro delle posizioni dirigenziali e l’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione Ambientale Est;

PREMESSO:

- che la sopra citata D.D.G. n. 7/2026 prevede che sono istituibili in sede di dettaglio organizzativo, a cura dei Direttori/Responsabili competenti all’adozione degli atti di micro organizzazione, specifiche posizioni dirigenziali poste a presidio di attività di natura progettuale (posizione di Responsabile di Unità di Progetto), rappresentative di una risposta organizzativa funzionale a peculiarità e bisogni specifici e che la dipendenza della posizione è definita in sede di dettaglio organizzativo;
- che con la sopra richiamate determinazioni dirigenziali n. 781/2025 e n. 762/2025 è stata istituita la posizione dirigenziale di Responsabile di Unità di “Progetto AIA”, posta alle dipendenze del Responsabile dell’Area Prevenzione ambientale Est;

RILEVATO:

- che, con riferimento alla citata posizione dirigenziale di Responsabile di Unità di “Progetto AIA”, si ritiene opportuno, tenuto conto delle esigenze organizzative e produttive dell’Area, porla alle dipendenze del Responsabile di Servizio Territoriale di Ravenna;

RITENUTO:

- di procedere alla modifica dei documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 781/2025 e n. 762/2025, consistente nell’allocazione, con decorrenza dal 01/07/2026, della posizione dirigenziale denominata Responsabile di Unità di “Progetto AIA” alle dipendenze del Responsabile del Servizio Territoriale di Ravenna;
- di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Est nonché il documento “Area Prevenzione ambientale Est - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati sub 1) e sub 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA INOLTRE:

- la D.D.G. n. 65/2026 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026 ”;

VISTE ALTRESÌ:

- le disposizioni in materia di incarichi di funzione contenute nel CCNL Comparto Sanità 02/11/2022 (Titolo III “Ordinamento professionale” - Capo III “Sistema degli incarichi”) e nel CCNL Comparto Sanità 27/10/2025 (Titolo III “Ordinamento professionale” - Capo II “Sistema degli incarichi”);

RICHIAMATI:

- il Verbale di confronto in merito ai criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione sottoscritto da Arpae e dalle OO.SS./RSU aziendali (Rep. n. 375/2024);
- il Verbale di confronto in materia di incarichi di funzione sottoscritto da Arpae e dalle OO.SS./RSU aziendali (Rep. n. 388/2025);
- l’Accordo integrativo aziendale in applicazione del CCNL del Comparto Sanità del 27/10/2025, Rep. n. 397/2026 con particolare riferimento al paragrafo n. 3 “Finalità delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa Anno 2026”;
- il Verbale di confronto in materia di incarichi di funzione sottoscritto da Arpae e dalle OO.SS./RSU aziendali in data 19/05/2026 (Rep. n.398/2026);

DATO ATTO:

- che con determinazione n. 339/2026 “Area Prevenzione Ambientale Est. Revoca dell’incarico

di funzione “Coordinamento Emissioni in atmosfera APA Est” nei confronti del Dott. Stefano Moretti”, è stato revocato, a far data dal 01/07/2026, l’incarico di funzione “Coordinamento Emissioni in atmosfera APA Est” a seguito della nota Prot. 20/02/2026.0033143.E, con la quale il dipendente medesimo ha formalizzato la sua rinuncia all’incarico di funzione, per le ragioni espresse nella nota medesima cui si fa rinvio;

PRESO ATTO:

- della revisione degli incarichi di funzione disposta con la sopra citata D.D.G. n. 65/2026;
- della cancellazione, disposta con D.D.G. n. 65/2026, con decorrenza 1/07/2026, dell’incarico di funzione “Coordinamento Emissioni in atmosfera APA Est” istituito presso il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (APA Est);

VISTI INOLTRE:

- l’articolo 5 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede, tra l’altro, che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia (D.D.G. n. 19/2026) che all’allegato D) lett. a) attribuisce alla competenza del Responsabile dell’Area Prevenzione Ambientale Est la definizione dell’assetto organizzativo di dettaglio della struttura;

CONSIDERATO:

- che, in ragione di quanto sopra rappresentato, si rende conseguentemente necessaria la modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Area Prevenzione Ambientale Est in attuazione di quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n. 65/2026;

RITENUTO PERTANTO:

- di recepire la revisione degli incarichi di funzione previsti dalla D.D.G. n. 65/2026, presso l’Area Prevenzione Ambientale Est e riportati nell’allegato C) “Descrittivi incarichi di funzione” alla citata deliberazione;
- di recepire la cancellazione, disposta con D.D.G. n. 65/2026, con decorrenza 1/07/2026, dell’incarico di funzione “Coordinamento Emissioni in atmosfera APA Est” istituito presso il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (APA Est);
- di approvare la modifica all’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione Ambientale Est come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e

sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/07/2026;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est, Dott.ssa Patrizia Spazzoli, che ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la Sig.ra Alessandra Tinti, Responsabile Unità Amministrazione Area Est e Struttura Oceanografica Daphne;

DETERMINA

1. di procedere alla modifica dei documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 781/2025 e n. 762/2025, consistente nell'allocazione, dal 01/07/2026, della posizione dirigenziale denominata Responsabile di Unità di "Progetto AIA" alle dipendenze del Responsabile del Servizio Territoriale di Ravenna;
2. di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Est nonché il documento "Area Prevenzione ambientale Est - Descrizione Posizioni dirigenziali", allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di recepire la revisione degli incarichi di funzione, disposta con D.D.G. n. 65/2026;
4. di recepire la cancellazione, disposta con D.D.G. n. 65/2026, con decorrenza 1/07/2026, dell'incarico di funzione "Coordinamento Emissioni in atmosfera APA Est" istituito presso il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (APA Est);
5. di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Est come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/07/2026;
6. di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative di cui al presente atto;
7. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Risorse Umane.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Spazzoli Patrizia

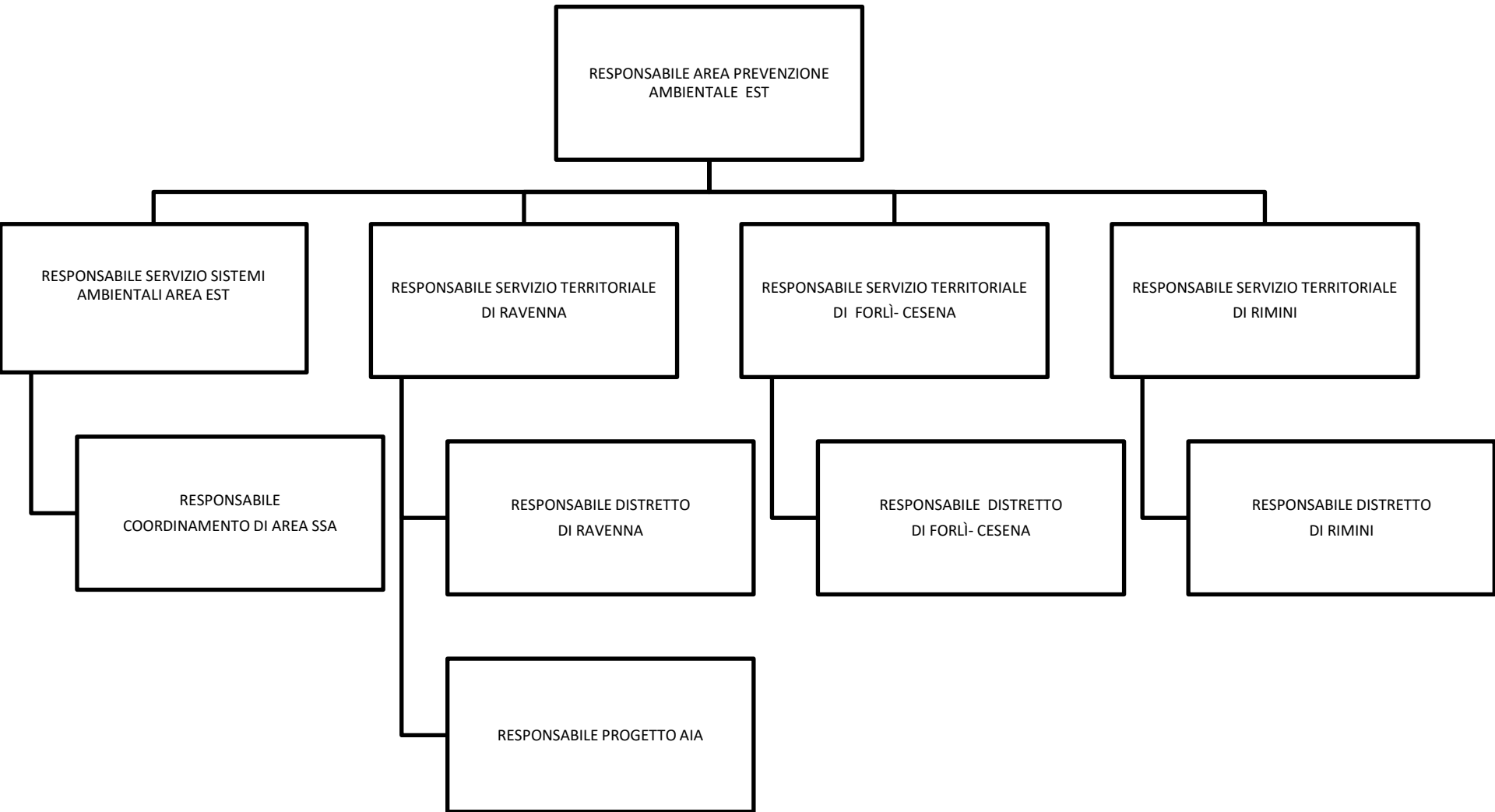
Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST

ALLEGATO 1 DETERMINA





AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST

DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI ALLEGATO 2

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI RAVENNA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Ravenna

Comprende i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S.Agata sul Santerno, Solarolo.

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, relazioni tecniche e contributi istruttori a supporto dei procedimenti autorizzativi, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Assicura, su indicazione del Responsabile del Servizio, la gestione operativa degli interventi di vigilanza e controllo e le attività ispettive sul territorio di competenza garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni e rispetto dei tempi definiti. In conformità a quanto previsto nel D.P.R. 4 settembre 2024 n. 186 e nel Regolamento interno sul personale ispettivo di Arpa ER (D.D.G. n. 32/2025) garantisce la formazione del gruppo ispettivo nel rispetto del principio di rotazione e presidia l'applicazione delle direttive operative per lo svolgimento dell'attività ispettiva da parte del gruppo ispettivo.

Verifica lo stato di avanzamento del programma di attività, segnalando al Responsabile di Servizio eventuali criticità.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutare e contenere l'impatto dell'evento e proponendo eventuali misure di mitigazione.

Fornisce il supporto tecnico alle autorità competenti con valutazioni, contributi istruttori e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia, collaborando con gli altri Servizi dell'Area; sovrintende alle attività assegnate all'IF Presidio Territoriale di Ravenna.

Assicura, inoltre, il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

Si rapporta con il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia per le problematiche inerenti ai processi di autorizzazione e di vigilanza e controllo e con la rete laboratoristica per le attività di campionamento e analisi.

Collabora inoltre, con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi coordinata delle matrici ambientali al fine di fornire una risposta integrata alle richieste che richiedono competenze trasversali.

Sovrintende affinché le attività siano effettuate nell'osservanza degli indirizzi, delle procedure e istruzioni operative Arpae di riferimento intervenendo con azioni correttive e/o di riallineamento a fronte delle criticità evidenziate in accordo con il Responsabile di Servizio.

Qualora necessario, assicura, su indicazione del Responsabile Servizio Territoriale, la partecipazione di Arpae presso Istituzioni, Enti e la gestione delle relazioni con le Associazioni e la società civile.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

In base alle specifiche responsabilità attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti. Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale afferente al Distretto.

Presidia e garantisce il controllo dei tempi di pagamento delle fatture di competenza in conformità alle disposizioni normative e attuative vigenti.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione previste dall'Agenzia. Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Ambientali.

RELAZIONE ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Prefetture, Autorità giudiziaria, Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Corpi di Polizia giudiziaria, altri Enti che esercitano attività di controllo, VV.F.

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI FORLÌ-CESENA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Forlì-Cesena

Comprende i Comuni di Forlì, Bertinoro, Civitella di R., Dovadola, Castrocaro, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio, Cesena, Bagno di Romagna, Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato S., Montiano, Roncofreddo, Sarsina, Savignano sul R., S. Mauro Pascoli, Sogliano al Rubicone, Verghereto.

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, relazioni tecniche e contributi istruttori a supporto dei procedimenti autorizzativi, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Assicura, su indicazione del Responsabile del Servizio, la gestione operativa degli interventi di vigilanza e controllo e le attività ispettive sul territorio di competenza garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni e rispetto dei tempi definiti.

In conformità a quanto previsto nel D.P.R. 4 settembre 2024 n. 186 e nel Regolamento interno sul personale ispettivo di Arpae ER (D.D.G. n. 32/2025) garantisce la formazione del gruppo ispettivo nel rispetto del principio di rotazione e presidia l'applicazione delle direttive operative per lo svolgimento dell'attività ispettiva da parte del gruppo ispettivo.

Verifica lo stato di avanzamento del programma di attività, segnalando al Responsabile di Servizio eventuali criticità.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutare e contenere l'impatto dell'evento e proponendo eventuali misure di mitigazione.

Fornisce il supporto tecnico alle autorità competenti con valutazioni, contributi istruttori e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia, collaborando con gli altri Servizi dell'Area. Sovrintende alle attività assegnate all'IF *Presidio Territoriale di Cesena*. Assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

Si rapporta con il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia per le problematiche inerenti ai processi di autorizzazione e di vigilanza e controllo e con la rete laboratoristica per le attività di campionamento e analisi.

Collabora inoltre, con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi coordinata delle matrici ambientali al fine di fornire una risposta integrata alle richieste che richiedono competenze trasversali.

Sovrintende affinché le attività siano effettuate nell'osservanza degli indirizzi, delle procedure e istruzioni operative Arpae di riferimento intervenendo con azioni correttive e/o di riallineamento a fronte delle criticità evidenziate in accordo con il Responsabile di Servizio.

Qualora necessario, assicura, su indicazione del Responsabile Servizio Territoriale, la partecipazione di Arpae presso Istituzioni, Enti e la gestione delle relazioni con le Associazioni e la società civile.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

In base alle specifiche responsabilità attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti. Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale afferente al Distretto.

Presidia e garantisce il controllo dei tempi di pagamento delle fatture di competenza in conformità alle disposizioni normative e attuative vigenti.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione previste dall'Agenzia. Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Ambientali.

RELAZIONE ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Prefetture, Autorità giudiziaria, Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Corpi di Polizia giudiziaria, altri Enti che esercitano attività di controllo, VV.F.

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI RIMINI (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Rimini

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, relazioni tecniche e contributi istruttori a supporto dei procedimenti autorizzativi, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Assicura, su indicazione del Responsabile del Servizio, la gestione operativa degli interventi di vigilanza e controllo e le attività ispettive sul territorio di competenza garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni e rispetto dei tempi definiti. In conformità a quanto previsto nel D.P.R. 4 settembre 2024 n. 186 e nel Regolamento interno sul personale ispettivo di Arpae ER (D.D.G. n. 32/2025) garantisce la formazione del gruppo ispettivo nel rispetto del principio di rotazione e presidia l'applicazione delle direttive operative per lo svolgimento dell'attività ispettiva da parte del gruppo ispettivo.

Verifica lo stato di avanzamento del programma di attività, segnalando al Responsabile di Servizio eventuali criticità.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutare e contenere l'impatto dell'evento e proponendo eventuali misure di mitigazione.

Fornisce il supporto tecnico alle autorità competenti con valutazioni, contributi istruttori e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia, collaborando con gli altri Servizi dell'Area; assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

Si rapporta con il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia per le problematiche inerenti ai processi di autorizzazione e di vigilanza e controllo e con la rete laboratoristica per le attività di campionamento e analisi.

Collabora inoltre, con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi coordinata delle matrici ambientali al fine di fornire una risposta integrata alle richieste che richiedono competenze trasversali.

Sovrintende affinché le attività siano effettuate nell'osservanza degli indirizzi, delle procedure e istruzioni operative Arpae di riferimento intervenendo con azioni correttive e/o di riallineamento a fronte delle criticità evidenziate in accordo con il Responsabile di Servizio.

Qualora necessario, assicura, su indicazione del Responsabile Servizio Territoriale, la partecipazione di Arpae presso Istituzioni, Enti e la gestione delle relazioni con le Associazioni e la società civile.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità. In base alle specifiche

responsabilità attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti. Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale afferente al Distretto.

Presidia e garantisce il controllo dei tempi di pagamento delle fatture di competenza in conformità alle disposizioni normative e attuative vigenti. Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione previste dall'Agenzia. Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Ambientali.

RELAZIONE ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Prefetture, Autorità giudiziaria, Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Corpi di Polizia giudiziaria, altri Enti che esercitano attività di controllo, VV.F.

RESPONSABILE DI UNITÀ DI PROGETTO AIA (TIPOLOGIA B)

Dipende dal Responsabile di Servizio Territoriale di Ravenna

MISSION

Assicurare - in attuazione di quanto previsto nella DDG n. 132/2025 di approvazione del “Progetto AIA (Autorizzazione integrata ambientale): recupero pratiche arretrate sede di Ravenna e Bologna” - le attività di recupero delle pratiche arretrate AIA secondo le priorità individuate nel Progetto, riguardanti, nella misura del 90%, la sede di Ravenna e del 10% l’Area Metropolitana di Bologna. Organizzare, presidiare, monitorare, gestire le attività di recupero delle pratiche arretrate e le risorse assegnate, in conformità al programma definito dal Responsabile, rendicontando gli stati di avanzamento secondo le tempistiche definite nel Progetto. Garantire le attività di supporto tecnico al SAE per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali e assicurando uniformità di approccio nella redazione di contributi istruttori e relazioni tecniche.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Assicura - in attuazione delle disposizioni contenute nella DDG n. 132/2025 - le attività di recupero delle pratiche arretrate AIA, secondo le priorità individuate nel “Progetto AIA” riguardanti, nella misura del 90%, la sede di Ravenna e nella misura del 10% l’Area Metropolitana di Bologna, organizzando e gestendo le attività di smaltimento delle pratiche per il superamento delle criticità rilevate. Monitora e gestisce le attività di recupero delle pratiche arretrate e le risorse assegnate, in conformità al programma definito dal Responsabile, rendicontando gli stati di avanzamento secondo le tempistiche definite nel Progetto.

Garantisce le attività di supporto tecnico al SAE per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali e assicurando uniformità di approccio nella redazione di contributi istruttori e relazioni tecniche.

Garantisce e implementa l’uniformità di approccio da parte del personale assegnato nella stesura di contributi istruttori e relazioni tecniche per il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di riferimento nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali.

Sovrintende affinché le attività siano effettuate nell’osservanza degli indirizzi, delle procedure e istruzioni operative Arpae di riferimento intervenendo con azioni correttive e/o di riallineamento a fronte delle criticità evidenziate, in accordo con il Responsabile di Area Prevenzione Ambientale Est e con i Responsabili dei Servizi Territoriali di Ravenna e di Bologna (da quest’ultimo dipende funzionalmente per la gestione delle pratiche AIA di Bologna).

Si rapporta con il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia per le problematiche inerenti i processi di autorizzazione integrata ambientale. Collabora inoltre, con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un’analisi coordinata delle matrici ambientali al fine di fornire una risposta integrata alle richieste che richiedono competenze trasversali.

Contribuisce a predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile, il cronoprogramma delle attività ed i relativi report consuntivi secondo le scadenze previste.

Effettua monitoraggi con check trimestrali trasmessi ai Responsabili di Area Prevenzione Ambientale Est ed Area Prevenzione Ambientale Metropolitana nonché ai Responsabili dei Servizi Territoriali di Ravenna e Bologna.

Gestisce le attività caratterizzanti le funzioni assegnate, conformemente agli indirizzi forniti assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché di rispetto delle procedure di rete.

Monitora l'evoluzione della normativa e dei riferimenti tecnici di interesse a livello comunitario e nazionale.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, rapportandosi con il Responsabile di Area.

Gestisce il personale direttamente dipendente e ne assicura e presidia la formazione.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti.

Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale dell'Unità.

Firma atti e documenti in relazione ad attività e procedimenti afferenti all'ambito di responsabilità individuato. In base alle specifiche responsabilità, attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Ambientali.

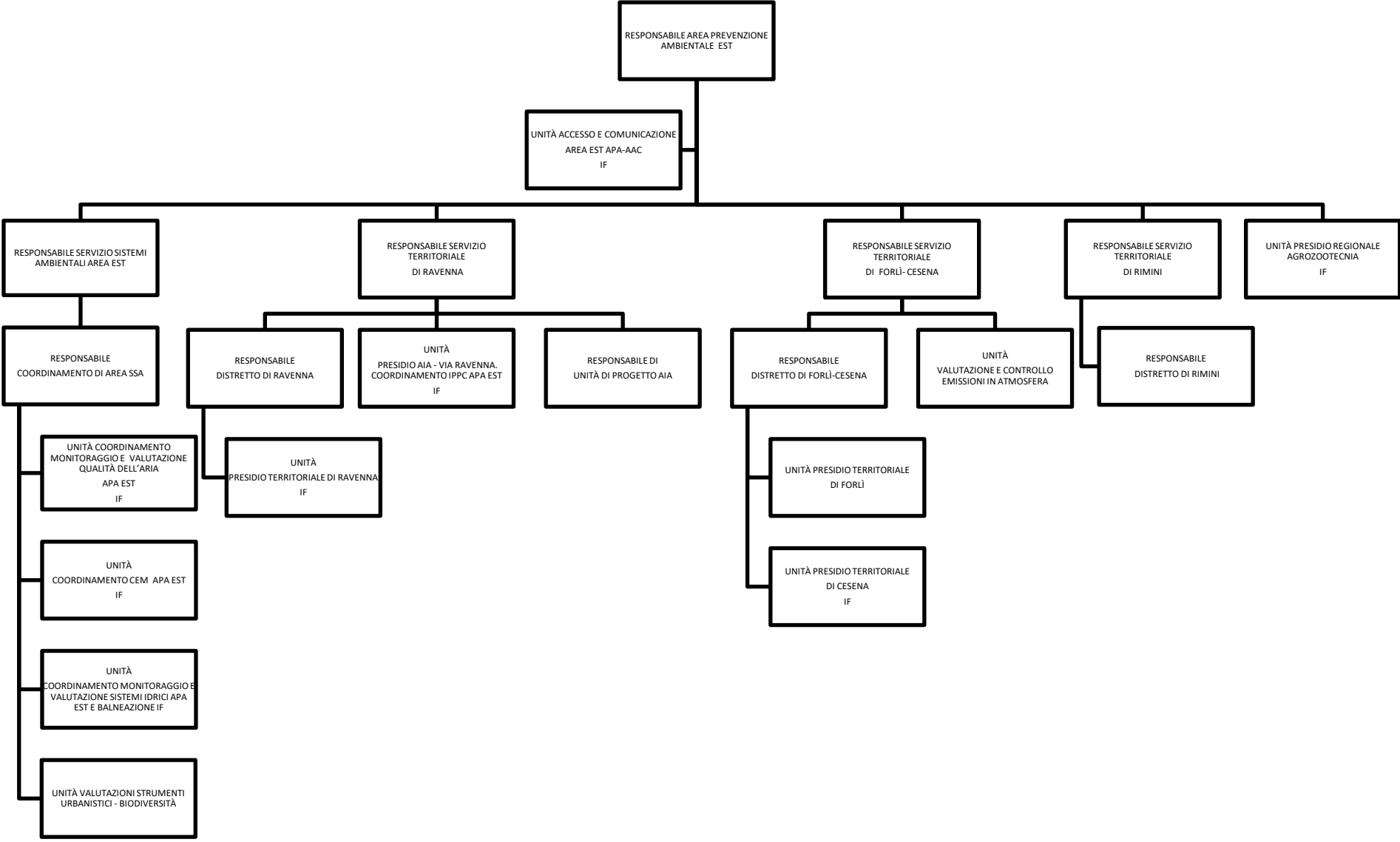
RELAZIONE ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL.

La sede di servizio può essere Ravenna o Bologna.

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST

ALLEGATO A DETERMINA



Legenda
 IF = INCARICO DI FUNZIONE

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST
ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO
ALL. B DETERMINA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative dell'Area Prevenzione Ambientale Est e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

Dal 1 gennaio 2019 sono operative in Arpae le Aree Prevenzione ambientale, in attuazione dell'indirizzo dato dal legislatore regionale con la modifica dell'art. 15 della LR 44/95. Ogni Area opera in una delle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio. Le Aree presentano un'organizzazione comune in Servizio Sistemi ambientali di area e Servizi territoriali articolati in distretti/ambiti territoriali, in grado sia di garantire un'efficace operatività sul territorio di competenza sia di contribuire all'efficacia complessiva dell'intero sistema, e in Presidio regionale, dove previsto.

L'Area Prevenzione ambientale Est è una delle quattro strutture operative che garantisce, sul territorio di competenza, le funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale.

Aggrega le sedi di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini le cui attività rispondono a logiche di integrazione ed interazione reciproche, grazie all'istituzione di unità operative interne o trasversali alle aree su specifici ambiti tematici.

UNITÀ ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA EST APA-AAC - Dipende da Resp. APA Est. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Accesso e Comunicazione Area Est APA-AAC (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO REGIONALE AGROZOOTECNIA - Dipende da Resp. APA Est. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio Regionale Agrozootecnicia (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO TERRITORIALE

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso: - attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia e/o di EE.LL.

- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i Presidi regionali di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico. Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia, per valutazioni ambientali complesse. Collabora con la rete laboratoristica. Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità. È organizzato in distretti territoriali o ambiti distrettuali. Si articola in aree dirigenziali (Servizio territoriale di Ravenna e Distretto territoriale di Ravenna, Servizio territoriale di Forlì-Cesena e Distretto territoriale di Forlì-Cesena, Servizio territoriale di Rimini e Distretto territoriale di Rimini) e unità operative che operano alle scale di area, provinciale e locale.

UNITÀ DI PROGETTO AIA - Dipende dal Resp. Servizio Territoriale di Ravenna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo della posizione dirigenziale Progetto AIA come declinato nell'Allegato 2 alla Determina 762/2025.

UNITÀ VALUTAZIONE E CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA - Dipende da Resp. Servizio Territoriale di Forlì-Cesena. Le attività di competenza dell'Unità riguardano l'espressione di parere nei procedimenti di valutazione delle emissioni in atmosfera e l'espletamento delle attività di controllo mediante campionamento delle emissioni e/o delle ricadute presso ricettori esposti.

UNITÀ PRESIDIO AIA - VIA RAVENNA. COORDINAMENTO IPPC APA EST - Dipende da Resp. Servizio Territoriale di Ravenna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio AIA - VIA Ravenna.Coordinamento IPPC APA Est (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI CESENA - Dipende da Resp. Distretto di Forlì-Cesena. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Cesena (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI FORLÌ - Dipende da Resp. Distretto di Forlì-Cesena. Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia e/o di EE.LL.

- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i Presidi regionali di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico. Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia, per valutazioni ambientali complesse.

Collabora con la rete laboratoristica.

Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità.

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI RAVENNA - Dipende da Resp. Distretto di Ravenna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Ravenna (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Garantisce su scala di area il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente ed ha la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni non ionizzanti ed alle emissioni acustiche delle infrastrutture stradali e ferroviarie, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di Radiazioni non ionizzanti, di impianti da fonti ad energia rinnovabile e di contributi istruttori nell'ambito delle procedure di VIA relative alle infrastrutture, impianti fotovoltaici ed eolici. Assicura il supporto alle eventuali richieste interne ed esterne sul tema delle Radiazioni Ionizzanti, rapportandosi se necessario con il CTR Agenti fisici. Opera in collaborazione con il Servizio Territoriale e con il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia, partecipando alla fase di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune fornendo dati, analisi e valutazioni ambientali utili ai fini dell'efficace svolgimento dei processi operativi primari da questi presidiati (istruttorie AIA, VIA, ecc.). Svolge attività di espressione di pareri su tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinata, piani urbanistici e strumenti attuativi. Gestisce ed aggiorna i catasti ambientali e svolge attività di valutazione e simulazione previsionale tramite sw specifici sulle varie matrici ambientali. Supporta i Centri Tematici Regionali e la Direzione tecnica attraverso la gestione operativa delle reti ambientali dell'area, e la restituzione delle conoscenze sull'evoluzione dello stato dell'ambiente a livello di area e/o locale, in relazione ai fattori di pressione e alle politiche di prevenzione e risanamento. Collabora con la rete laboratoristica.

Si articola in un'area dirigenziale (Coordinamento di Area SSA) e unità operative che operano alla scala di area.

UNITÀ COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE SISTEMI IDRICI APA EST E BALNEAZIONE - Dipende da Resp. Coordinamento di Area SSA. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento monitoraggio e valutazione sistemi idrici APA Est e Balneazione (D.D.G.65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO CEM APA EST - Dipende da Resp. Coordinamento di Area SSA. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento CEM APA Est (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'ARIA APA EST - Dipende da Resp. Coordinamento di Area SSA. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento monitoraggio e valutazione qualità dell'aria APA Est (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ VALUTAZIONI STRUMENTI URBANISTICI - BIODIVERSITÀ - Dipende dal Resp. Coordinamento di Area SSA. Le attività di competenza dell'Unità riguardano l'espressione di pareri sugli strumenti di pianificazione territoriale, i rilievi fenologici e l'assistenza tecnica della rete dei giardini della Biodiversità.